

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Re.Se.T. Palermo Società Consortile per Azioni

L'anno 2017, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 15:30, presso la sede di Presidenza della Re.Se.T., sita in Palermo in via Catania n° 73, è riunito il Consiglio di Amministrazione della società Re.Se.T. Palermo Società Consortile per Azioni, con sede in Palermo, Piazza Pretoria Palazzo di Città, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al R.E.A.: n. PA-316740 e codice fiscale 06370190826, capitale sociale di euro 4.240.000,00 (quattromilioniduecentoquarantamila/00) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Piano triennale 2018-2020;
3. Organizzazione aziendale;
4. Incarichi professionali;
5. Prestiti ai dipendenti;
6. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, l'Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano il quale, con l'accordo dei convenuti, invita ad assolvere le funzioni di segretario per la redazione del presente verbale la Dr.ssa Scaccia Licia, Coordinatore dell'Ufficio di Presidenza della società che, appositamente convocata, accetta l'incarico.

Constatata la regolarità della convocazione, recante prot. n. 3854, inviata a mezzo posta elettronica certificata, in data 9 giugno 2017, il Presidente dichiara, constatata e fa constatare che:

- la presente adunanza è regolarmente costituita;
- sono presenti lo stesso Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano quale Presidente, l'Avv. Massimiliano Miconi e l'Avv. Concetta Pennisi quali componenti del Consiglio di Amministrazione;
- sono presenti: la Dr.ssa Pietra Schillaci, Presidente del Collegio Sindacale, il Dottore Leoluca Scalisi ed il Dottore Domenico Merlino nella loro qualità di Sindaci effettivi;
- tutti gli intervenuti sono informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- pertanto, la presente adunanza è atta a deliberare ai sensi di legge e di statuto.

Prende la parola il Presidente il quale invita a partecipare alla seduta il Dr. Salvatore Canfarotta ed il Dr. Vincenzo Mirabile.

Il Presidente, quindi, procede all'esame dei punti posti all'ordine del giorno.



Si tratta, quindi il **punto n. 1)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Comunicazioni”

Il budget 2017 prevede la sottoscrizione di svariati contratti di servizio con il Comune di Palermo, Aree Comunali e Società Partecipate, socie di Re.Se.T., come già fatto nel corso del 2016; nell'ambito delle comunicazioni al Consiglio di Amministrazione si procederà, sistematicamente, ad aggiornare i consiglieri ed i sindaci dello stato di avanzamento lavori per la sottoscrizione e l'operatività dei contratti, sulla base della considerazione che la sostenibilità economica della società è strettamente correlata alla realizzazione delle previsioni di fatturato inserite nel budget 2017.

1.1) Contratto con il Comune di Palermo:

- Il **Contratto di Servizio con il Comune di Palermo, per un importo pari a 33 milioni di euro** è stato approvato dal Consiglio Comunale di Palermo in data 15 marzo 2017.
- **Il Contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 3 maggio 2017.**
- E' da precisare che, come riportato nelle premesse al contratto in esame, allo stato attuale è consentita al committente la gestione provvisoria in quanto il bilancio di previsione del Comune di Palermo non è ancora stato approvato e quindi è impossibile procedere, da subito, alla sottoscrizione dello stesso per 33 milioni di euro. Pertanto, inizialmente, si è proceduto a sottoscrivere il contratto per 31,6 milioni di euro (gs DD di impegno n.138/2016) e, successivamente, dopo l'approvazione del bilancio preventivo 2017-2019 e la conseguente Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa, si sottoscriverà l'ulteriore somma in modo tale da raggiungere i 33 milioni di euro ratificati dal C.C..
- **Si è già proceduto a fatturare i conguagli per delta prezzo 2017/2016 relativi al primo trimestre 2017.**

1.3) Contratti con le Società Partecipate del Comune di Palermo:

Per quanto riguarda i contratti di servizio previsti nel budget 2017 con le altre Società Partecipate del Comune di Palermo, per un volume previsto pari a 2,85 milioni di euro, si rappresenta quanto segue:

- **AMAT:** la situazione è immutata rispetto a quanto riferito nell'ultima seduta di C.d.A.
 - o In data 28/12/2016, sono stati sottoscritti i contratti di pulizia dei tram e delle sedi tramviarie, di pulizia dei sovrappassi e delle fermate dei tram;
 - o In data 10 novembre 2016, è stato sottoscritto il contratto per la pulizia e la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale la cui validità è mantenuta anche per il 2017;
 - o La gestione operativa dei contratti procede con regolarità ed in linea con le previsioni di budget;
 - o In data 23 giugno u.s., si è provveduto ad inviare sollecito di pagamento per i crediti attuali ammontanti, complessivamente, ad euro 495.375,78 che sono relativi a



fatture emesse e non ancora pagate relative al periodo che intercorre dal 13 luglio 2016 fino al 22 giugno 2017.

- **AMAP:** il Contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 3 maggio 2017.
 - o Il contratto riguarda la manutenzione sia per le aree a verde che per le manutenzioni edili. Le attività operative sono già in corso.
- **RAP:** la situazione è immutata rispetto a quanto riferito nell'ultima seduta di C.d.A.
 - o In data 12/10/2016, è stato sottoscritto l'accordo operativo quadro per la manutenzione dei marciapiedi che mantiene la sua validità anche per il 2017. Il C.d.A. di RAP ha approvato l'importo di spesa per 800.000,00 euro. Le attività esecutive sono state già avviate, ma si riscontrano difficoltà operative sia per il raggiungimento degli standard di produttività che per la crescita degli organici, necessari a realizzare i volumi previsti. Poiché questi ultimi, ad oggi, non sono stati rispettati, si prevede una significativa riduzione del volume di attività su base annua.
 - o In data 23/09/2016, è stato sottoscritto l'accordo operativo per le attività di diserbo di marciapiedi e margini delle carreggiate stradali, accordo che mantiene la sua validità anche per il 2017, per un importo di spesa pari a 1.200.000,00 euro, così come approvato dal C.d.A. della RAP. Il programma delle attività è stato inviato in ritardo in quanto il piano esecutivo è stato fornito dalla RAP solo nel mese di marzo u.s.. Tuttavia, benché le attività operative siano state già avviate, si evidenzia che i volumi previsti nel contratto non sono stati, fino ad oggi, rispettati e, pertanto, si prevede una fase di recupero al fine di evitare la riduzione del volume di attività su base annua.
 - o In data 23 giugno u.s., si è provveduto ad inviare sollecito di pagamento per i crediti attuali ammontanti, complessivamente, ad euro 349.958,70 relativi a fatture emesse e non ancora pagate nel periodo di tempo che intercorre dal 17 febbraio 2017 fino al 13 aprile 2017.

1.4) Contratto "Interventi Straordinari" con l'Area della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture e con l'Area del Verde e della Vivibilità Urbana del Comune di Palermo:

Per quanto riguarda i contratti di servizio previsti nel budget 2017, pari a 3,0 milioni di euro, sono in fase di definizione i contenuti degli interventi straordinari da implementare; sussistono problemi burocratici ed organizzativi per la predisposizione degli stessi ed infatti, ad oggi, a distanza di circa sette mesi dalla decisione presa nel meeting del 21/11/2016, **soltanto uno dei contratti è stato redatto (Linea 4)**. Per la firma di questo primo contratto si attende il parere della Ragioneria Generale.

In data 19 maggio u.s., la società ha ricevuto una nota da parte dell'Arch. Mario Li Castri (Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo) nella quale è declinato il piano degli interventi straordinari affidati a Re.Se.T. per il biennio 2017/2018 e pari a 9,0 milioni di euro (di cui 3,0 milioni di euro per il 2017 e 6,0 milioni di euro per il 2018).

Si sta, inoltre, predisponendo anche il contratto per gli interventi di manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi nei giardini scolastici che avrà nel biennio 2017/2018 un budget pari a 1,1 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la predisposizione degli altri contratti, se ne sollecita, con continuità, la stesura, senza avere, al momento, alcun riscontro.

Alla luce di quanto sopra esposto, non è stato, quindi, possibile fatturare alcuna attività su questa importante linea di budget.

La società ha quasi ultimato la predisposizione di un elenco riguardante tutti gli interventi straordinari eseguiti nel primo semestre 2017 e la relativa quantificazione economica al fine di ottenerne il riconoscimento non appena saranno pronti i contratti.

Come si dirà più avanti, nel punto n. 2 (Piano Triennale 2018-2020) del presente verbale, è stata predisposta un'ipotesi di suddivisione dei ricavi per interventi straordinari nel biennio 2017-2018; si attende risposta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Non si ha alcuna notizia in merito alla predisposizione dei contratti che dovrebbero essere approntati dall'Area Verde del Comune di Palermo.

1.5) Contratto "Manutenzione Asili Nido" con l'Area della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo:

In data 25/10/2016, è stato sottoscritto il contratto di manutenzione delle scuole (Rep. n° 19). **I sopralluoghi propedeutici all'avvio operativo dei lavori sono stati già eseguiti; tutte le gare per l'acquisto dei materiali necessari sono in itinere e le attività operative sono state già avviate.** Si prevede di completare il progetto entro il mese di settembre 2017; la proroga dei termini di completamento del progetto è già stata richiesta.

1.6) Contratto "Manutenzione Edifici Confiscati alla Mafia" con l'Ufficio Valorizzazione Beni Patrimoniali del Comune di Palermo:

In data 17/01/2017, è stato sottoscritto il contratto per la manutenzione degli immobili confiscati (Rep. N° 2 del 17/01/2017) per un importo pari a 300.000 euro. Le attività operative sono state già avviate.

1.7) Contratto per la manutenzione dei Canali di Maltempo con l'Area della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo:

Si sta completando l'attività di manutenzione dei canali di Maltempo, in continuità con i lavori 2016.

In merito al **punto n. 2)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

"Piano triennale 2018-2020 "

In ottemperanza a quanto stabilito dal vigente Regolamento Unico dei Controlli Interni, Capo VI "Il Controllo delle Società Partecipate non Quotate", all'art. 32 rubricato "Linee di indirizzo e Piano Industriale" è indicato che *"il Consiglio di Amministrazione delle società trasmette al Comune entro il 30 giugno di ogni anno, il piano industriale triennale ..."* ed è,



altresì, indicato che “il piano industriale deve essere certificato dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale”.

Pertanto, nel corso della seduta odierna si porta, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale il Piano Triennale relativo al triennio 2018-2020.

L'andamento prospettico della società Re.Se.T. presenta, per il 2018, un piano in equilibrio economico a fronte di linee di ricavo già definite anche se non ancora contrattualizzate; mentre, per il 2019 ed il 2020, l'equilibrio economico della società è legato oltre che al mantenimento dei contratti di servizio con le altre società partecipate, anche al reperimento di fondi per 6,5 milioni di euro per anno.

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminati i dati del Piano Industriale 2018–2020, all'unanimità il C.d.A.

Delibera

Di approvare il Piano Industriale relativo al triennio 2018–2020 e di inviarlo al Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati.

In merito al **punto n. 3)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Organizzazione aziendale”

3.1) Esodo incentivato di dipendenti:

L'Ufficio del Personale della società riceve, periodicamente, richieste da parte dei dipendenti in merito alla possibilità di accompagnamento all'esodo.

- Si ricorda che nella riunione di C.d.A. del 20/01/2017 si era deliberato di *“dare disposizioni all'Ufficio del Personale di accettare preliminarmente le richieste di esodo, da sottoporre all'attenzione del C.d.A. per valutazione ed eventuale approvazione che sarà deliberata solo a fronte di disponibilità economica della società”; e di “applicare ai dipendenti per i quali si addivenisse ad accettazione e delibera dell'esodo le stesse condizioni definite nell'avviso per esodo incentivato (Prot. n. 2646 del 30/12/2015)”.*

Pertanto, in coerenza con tale delibera, l'Ufficio del Personale, ha ricevuto la richiesta di esodo del sig. C. D. per il quale, applicando le condizioni di esodo incentivato previste dal Bando 2016, rimodulate nel 2017, si prevedono le condizioni indicate al punto d) e, pertanto, la corresponsione di euro 15.000,00 come incentivo all'esodo.

L'incentivazione all'esodo è stata oggetto di preventiva analisi da parte dei componenti del C.d.A. che hanno dato parere favorevole all'uscita del dipendente.

Il C.d.A., analizzato il caso e sentito il Collegio Sindacale,

Delibera

Di ratificare l'incentivo all'esodo del sig. C. D., nato a Palermo il 10/10/1976, corrispondendo allo stesso un incentivo pari ad euro 15.000,00.



Si sottopone all'attenzione del C.d.A. la situazione della dipendente, G M

Il rapporto di lavoro con la dipendente era stato risolto in data 24/03/2017, con nota, prot. n.2079, per licenziamento derivante dal superamento del periodo di comporto, come da previsioni del CCNL.

La dipendente, ritenendo detto provvedimento non motivato da giusta causa e/o giustificato motivo, poiché i periodi di malattia considerati dalla società erano da ascrivere ad assenze dovute a patologie con presenza di terapie salva vita, ha impugnato il licenziamento subito.

Al fine di evitare l'avvio di un lungo iter legale, le parti hanno reciprocamente dato disponibilità a definire in modo transattivo la controversia concordando una soluzione definitiva che ha previsto da un lato l'accettazione da parte della dipendente, della risoluzione del rapporto di lavoro e la contestuale rinuncia a qualsiasi azione giudiziaria, in relazione all'impugnativa di licenziamento, e dall'altro lato, a fronte di tale rinuncia ed al solo fine di evitare i rischi legati ad un eventuale giudizio, l'offerta da parte della società di una somma di € 15.000,00 da corrispondere come esodo incentivato.

Tale controversia è stata oggetto di preventiva analisi da parte dei componenti del C.d.A. che hanno dato parere favorevole all'uscita della dipendente.

L'Ufficio del Personale ha, pertanto, applicato le condizioni di esodo incentivato anche alla sig.ra G M, prevedendo, per la stessa le condizioni indicate al punto d) del Bando 2016, rimodulate nel 2017, ovvero la corresponsione di euro 15.000,00.

Il C.d.A., analizzato il caso e sentito il Collegio Sindacale,

Delibera

Di ratificare l'incentivo all'esodo della sig.ra G M, nata a Palermo il 22/10/1974, corrispondendo alla stessa un incentivo pari ad euro 15.000,00.

3.2) Rinnovo incarichi a consulenti aziendali:

A breve, sarà necessario provvedere al rinnovo degli incarichi ai consulenti aziendali ed in particolare:

- ✓ Medico Competente;
- ✓ Consulente Fiscale;
- ✓ Consulente Amministrativo;
- ✓ Consulente del lavoro.

Ai fini della corretta applicazione delle procedure aziendali e delle norme sulla prevenzione della corruzione, si procederà ad effettuare un'analisi di mercato e, successivamente, a predisporre note esplicative da sottoporre all'attenzione del prossimo C.d.A..

Per quanto riguarda, invece, l'attività relativa alla predisposizione delle paghe, si procederà, a breve, a emettere il bando di gara.

AP-SS

3.3) Attività per la predisposizione del PTPC e del Modello 231/2001:

Si sta continuando il lavoro di predisposizione del PTPC e del Modello 231; a tal riguardo, lo scorso 26 giugno, si è inoltrata, all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, nota recante prot. n. 4243 contenente la programmazione delle attività che la società ha in corso per la stesura dei documenti ed il conseguente completo adeguamento alle norme in materia.

Alle ore 16:40, l'avv. Miconi lascia la seduta.

In merito al **punto n. 4)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“Incarichi professionali“

4.1) Unicredit e Carichieti - Segnalazione in Centrale Rischi:

▪ **Unicredit:** a fronte della segnalazione alla Centrale Rischi della Banca d'Italia, Re.Se.T. ha presentato, in data 15/12/2016, un esposto al relativo Ufficio di Vigilanza. L'Ufficio Legale di Unicredit ha comunicato alla Re.Se.T. che intende operare la cancellazione della segnalazione. Pratica Definita.

▪ **Carichieti:** a fronte della segnalazione alla Centrale Rischi della Banca d'Italia, Re.Se.T. ha presentato, in data 15/12/2016, un esposto al relativo Ufficio di Vigilanza che ha comunicato di aver inoltrato la segnalazione a Carichieti in data 17/01/2017. Tuttavia, ad oggi, tale cancellazione non è stata ancora ottenuta.

Si rammenta che nel corso della seduta di C.d.A. svoltasi in data 27/03/2017, si era ritenuto necessario predisporre una comunicazione da indirizzare a Carichieti sollecitando tale cancellazione e concedendo qualche giorno per il relativo riscontro in mancanza del quale si sarebbe provveduto ad avviare un'azione legale.

Pertanto, in coerenza con quanto stabilito dal C.d.A. della società nella seduta del 27/03 u.s., l'avv. Cosentino ha predisposto una lettera, sottoscritta dal Presidente, ed indirizzata alla Carichieti, indicando un termine di 10 giorni per adempiere.

Si rammentano, a tal proposito, gli aggiornamenti già comunicati nel corso delle precedenti sedute di C.d.A.:

- In data 03/05/2017, la Carichieti ha risposto allo studio Cosentino sostenendo la legittimità della propria segnalazione in Centrale Rischi;
- Si è stabilito di chiedere all'Avv. Cosentino di formulare una proposta di iter legale da seguire avverso le posizioni espresse da Carichieti e, contestualmente, di redigere preventivo di spesa per l'analisi della proposta alla prossima seduta di C.d.A.;
- L'avv. Cosentino ha proposto di promuovere un ricorso in via d'urgenza, ex art. 700 c.p.c., per ottenere la cancellazione della segnalazione in Centrale Rischi e, comunque, l'appostazione quale "credito contestato".

Il C.d.A., nel corso della seduta svoltasi lo scorso 29 maggio, aveva analizzato la proposta formulata dall'avvocato Cosentino ed il relativo preventivo di spesa



predisposto secondo le previsioni contenute nel Regolamento Conferimento Incarichi Legali della società; pertanto, sentito il Collegio Sindacale, il C.d.A., all'unanimità, aveva deliberato "Di affidare il mandato all'avvocato Cosentino per promuovere il ricorso avverso Carichieti per ottenere la cancellazione della segnalazione nella centrale rischi della Banca d'Italia" e "di approvare il preventivo formulato dall'avvocato Cosentino predisposto secondo le previsioni contenute nel Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali della società".

L'avv. Cosentino, in coerenza con detta delibera, ha predisposto il ricorso ex art. 700 e provveduto al deposito in cancelleria.

4.2) Ricorso Santander ex art.702 bis c.p.c.- Tribunale Ordinario di Torino, Sez. 1 Dr. Giudice Astuni:

Nel corso della prima udienza del 16/11/2016, il Giudice di Torino ha formulato una proposta transattiva della quale Re.Se.T. ha informato l'Amministrazione Comunale e le OO.SS..

Inoltre, si è provveduto a contattare i n. 123 dipendenti che hanno debiti con Santander ponendo loro il quesito in merito alla volontà di avviare le trattenute sullo stipendio.

La grande maggioranza dei dipendenti non ha accettato tale percorso ed alcuni (n° 38 dipendenti) hanno incaricato un avvocato per assisterli.

All'udienza, svoltasi in data 11 gennaio 2017, il Giudice non ha consentito un rinvio per permettere la costituzione dei n. 38 lavoratori poiché la richiesta era stata inviata per lettera dagli stessi dipendenti e non dal loro difensore, in maniera, quindi, irrituale.

Il Giudice si è, conseguentemente, riservato sulle eccezioni, di competenza territoriale e per materia, poste dalla società. Trattandosi di procedimento ex art. 702 bis c.p.c., interamente documentale, non occorre ulteriore istruttoria e, pertanto, si attende lo scioglimento della riserva. La decisione del Giudice è soggetta a reclamo entro 30 gg. dalla comunicazione alle parti.

Si rimane in attesa di conoscere la data della prossima udienza.

4.3) Ricorso per decreto Ingiuntivo Conafi. Tribunale Ordinario di Torino, Giudice Dr.ssa Fanini Annalisa.

In data 23 gennaio c.a., si è tenuta la prima udienza; il Giudice ha emesso ordinanza di rigetto della provvisoria esecuzione del Decreto Ingiuntivo.

Nell'ordinanza, il Giudice si è riservato di decidere in merito all'eccezione di incompetenza, mentre ha ritenuto di respingere la richiesta di provvisoria esecuzione del Decreto Ingiuntivo, formulata dalla Conafi, accogliendo quanto dedotto ed eccepito dal legale di Re.Se.T., sulla scorta delle seguenti considerazioni:



- gli ex dipendenti GE.S.I.P. hanno stipulato con Re.Se.T. nuovi e autonomi contratti di lavoro;
- Conafi non può far valere nei confronti di Re.Se.T. i finanziamenti accordati ai lavoratori quando erano dipendenti GE.S.I.P.;
- l'applicazione degli artt. 10 e 14 dei contratti che prevedono il rimborso, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, e l'ammissione della finanziaria alla procedura fallimentare;
- in virtù di questi articoli, Conafi ha ottenuto l'ammissione al passivo fallimentare, surrogandosi ai lavoratori anche se non ha ancora avuto liquidate le sue pendenze;
- le pretese della Conafi di operare le trattenute dal febbraio 2016 deriverebbero dal protocollo d'intesa promosso dal Comune di Palermo;
- la Re.Se.T. ha dedotto di non aver firmato detto protocollo, da intendersi come mera proposta non accettata dai lavoratori;
- ciò osti alla concessione della provvisoria esecuzione del Decreto Ingiuntivo opposto.

All'udienza, svoltasi in data 29/05/2017, per la disamina delle istanze istruttorie, alla quale è intervenuto, in nome e per conto di Re.Se.T., l'avv. J. Cosentino, in ragione dell'istanza depositata, il Giudice si è riservato di decidere nel merito della causa.

4.4) Decreto Ingiuntivo Apulia Prontoprestito. Tribunale di Foggia – Giudice Dr.ssa Carbonelli Mariangela:

In data 18/01/2017, si è provveduto alla notifica della citazione dell'atto di opposizione al Decreto Ingiuntivo.

All'udienza, svoltasi in data 04/05/2017 presso il Tribunale di Foggia, il Giudice avrebbe dovuto pronunciarsi sul mancato esperimento della mediazione obbligatoria e sulle eccezioni di competenza territoriale e per materia, nonché sulla richiesta di revoca della provvisoria esecutorietà del Decreto Ingiuntivo.

L'avv. Cosentino ha illustrato le ragioni dell'opposizione e le relative eccezioni; il Giudice si è riservato.

A riguardo, si evidenziano gli aggiornamenti della controversia già comunicati nel corso della seduta di C.d.A. dello scorso 29 maggio:

- nelle more della decisione del Giudice, la Apulia Pronto Prestito ha effettuato un pignoramento presso terzi, notificato a Unicredit il 10 maggio u.s. pignorando le somme fino alla concorrenza di € 102.653,60;
- successivamente, in data 23 maggio, l'atto è stato notificato alla Re.Se.T.;



- si è provveduto, pertanto, per il tramite dello studio legale Cosentino, ad inviare a Unicredit una lettera per spiegare le ragioni del contenzioso e precisare che all'udienza dello scorso 04 maggio era stata chiesta al Giudice di Foggia la revoca della provvisoria esecuzione del Decreto Ingiuntivo, richiesta sulla quale il Giudice si era riservato; riserva, a tutt'oggi, pendente;
- inoltre, l'avv. Cosentino ha predisposto e depositato atto di opposizione all'esecuzione per richiedere la sospensione dell'efficacia esecutiva del decreto, nelle more della decisione del Giudice, unitamente alla sospensione del procedimento esecutivo.

Il Giudice ha fissato l'udienza per il 30/06/2017.

4.5) Decreto Ingiuntivo presentato da Findomestic Banca S.p.A. al Tribunale di Palermo.

Si è dato mandato all'avv. Cosentino per accedere agli atti e, successivamente, per fare opposizione al Decreto Ingiuntivo.

L'Avv. Cosentino ha provveduto a depositare l'atto di opposizione al Decreto Ingiuntivo.

4.6) Lettere di messa in mora: Vittoria assicurazione, ImcSrl, IAM Spa, WDS.

Per quanto riguarda l'argomento inerente le lettere di messa in mora, la situazione, ad oggi, è rimasta invariata rispetto a quanto già esposto nel verbale relativo alla seduta di C.d.A. svoltasi lo scorso 29 maggio.

Tuttavia, appare utile rammentare l'iter procedurale adottato, a riguardo, dalla società.

Le lettere di messa in mora riguardanti pratiche relative a dipendenti per crediti ex GE.SI.P., ricevute dalla società, sono state trasmesse allo studio legale dell'Avv. Cosentino per una valutazione preventiva.

L'avv. Cosentino ha evidenziato che i crediti verso le assicurazioni sono, esclusivamente, a carico dei lavoratori e non della Re.Se.T.; pertanto, lo stesso provvederà a dare riscontro alle varie assicurazioni evidenziando l'estraneità della società alle richieste formulate.

4.7) Ricorsi presentati dai dipendenti della Re.Se.T. Palermo S.c.p.a.:

Il Presidente ricorda ai presenti che sono, attualmente, in itinere i seguenti ricorsi:

- ✓ Ricorso Scalici +11;
- ✓ Ferrante + 2, intervento adesivo al ricorso Scalici + 11.

In merito a questi ricorsi, si rammenta che nella riunione di C.d.A. del 12/12/2016, l'avv. Dentici, dello Studio Legale DLCl, ha illustrato la strategia difensiva della società. L'udienza, fissata per il 23/02/2017, è stata rinviata dal G.L. al 18/10/2017.



In merito al **punto n. 5)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“ Prestiti ai dipendenti “

Nella seduta del C.d.A. del 21/09/2016, è stato approvato il “Regolamento Interno per la Concessione di un Anticipo sulla Retribuzione al Personale Dipendente”, pubblicato, già dal 17/10/2016, sul sito della società, nella sezione “Modelli e Procedure”. Tale regolamento è naturalmente applicabile nella misura e con i limiti descritti, solo qualora la società abbia la liquidità necessaria ad erogare le anticipazioni richieste.

Attualmente, le condizioni di sofferenza della liquidità aziendale rendono impossibile l'erogazione di anticipazioni, pertanto, le richieste attualmente ricevute restano in sospeso fino a quando non sarà possibile erogarle.

Si prevede, a breve, un miglioramento della disponibilità finanziaria della società e, per tale ragione, si ritiene opportuno deliberare in merito alle richieste di prestito ricevute ed aventi le caratteristiche, in termini di completezza e correttezza della documentazione presentata, contemplate dal regolamento interno. In tal modo, non appena le condizioni di liquidità lo consentiranno, si potranno erogare le anticipazioni nella misura massima stabilita.

La documentazione presentata dai dipendenti è stata valutata, come da regolamento, dall'Ufficio del Personale della società.

1) Il Presidente informa che il dipendente, S. G., ha chiesto un anticipo di 500,00 euro per gravi motivi di salute; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di ratificare la concessione dell'anticipazione sulla retribuzione al sig. S. G., pari a 500,00 euro, da restituire in 5 rate, da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

2) Il Presidente informa che il dipendente, R. M., ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di ratificare la concessione dell'anticipazione sulla retribuzione al sig. R. M., pari a 1000,00 euro, da restituire in 10 rate, da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.



- 3) Il Presidente informa che il dipendente, P F , ha chiesto un anticipo di 900,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. P F , pari a 900,00 euro, da restituire in 9 rate, da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

- 4) Il Presidente informa che il dipendente, sig. P S , ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. P S , pari a 1000,00 euro, da restituire in 10 rate, da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

- 5) Il Presidente informa che il dipendente, sig. T S , ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. T S , pari a 1000,00 euro, da restituire in 10 rate, da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

- 6) Il Presidente informa che la dipendente, sig.ra D'A V , ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera



di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione alla sig.ra D'Alì V., pari a 1000,00 euro, da restituire in 10 rate da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

- 7) Il Presidente informa che il dipendente, sig. D'Alì G., ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. D'Alì G., pari a 1000,00 euro, da restituire in 10 rate da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

- 8) Il Presidente informa che il dipendente, sig. G. G., ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. G. G., pari a 1000,00 euro, da restituire in 10 rate da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

- 9) Il Presidente informa che il dipendente, sig. T. G., ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. T. G., pari a 1000,00 euro, da restituire in 10 rate da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.



- 10) Il Presidente informa che il dipendente, sig. R T , ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. R T , pari a 1000,00 euro, da restituire in 10 rate, da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

- 11) Il Presidente informa che il dipendente, sig. M E , ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. M E , pari a 1000,00 euro, da restituire in 7 rate da 142,86 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

- 12) Il Presidente informa che il dipendente, sig. G R , ha chiesto un anticipo di 1000,00 euro per gravi motivi di salute personali; la documentazione, a supporto, è allegata agli atti societari.

Esaminato il caso, all'unanimità, il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale,

delibera

di concedere, non appena le condizioni di liquidità aziendale lo consentiranno, l'anticipazione sulla retribuzione al sig. G R , pari a 800,00 euro, da restituire in 8 rate, da 100,00 euro mensili, a partire dalla prima retribuzione successiva all'erogazione dell'anticipazione.

In merito al **punto n. 6)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

“ Varie ed eventuali “

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, alle ore 16:45, il Presidente dichiara chiusa la riunione.



Gli allegati, a supporto delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nonché quelli citati nel presente verbale, vengono conservati agli atti della Società, presso la Segreteria del Consiglio di Amministrazione.

Dr.ssa Licia Scaccia

Segretario


Ing. Antonio Ferriciaro Spatrisano

Presidente
